



Scuola Secondaria di 1° Grado  
" *Cosmo Guastella* "



Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)  
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R

Tel. 091 8731154 - Fax 091 8731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - E.mail: pamm09900r@istruzione.it  
PEC (interna) pamm09900r@scuolemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolamediaguastella.it

[Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione scolastica](#)



[Distretto 9](#)

Misilmeri, 3 settembre 2013

*A tutto il personale della scuola*

*Famiglie*

*Alunni*

*Siamo tornati*

*ancora una volta insieme per intraprendere un viaggio che ci appartiene, che ci porta e ci trasporta, che ha del ponderato e dell'imprevedibile, che seppur pensato, ragionato, organizzato, pianificato, conserverà sempre sorprese, aprirà a nuove opportunità, ci farà percorrere sentieri imprevedibili, scorgere e apprezzare nuovi orizzonti dell'animo umano. Per viaggiare raduneremo uomini e legna, distribuiremo compiti, ma soprattutto coltiveremo la nostalgia del mare ampio e infinito. Torniamo tutti al molo, alla "vita liquida" che, in continuo movimento, ci spinge verso i mondi vitali galleggianti dei nostri adolescenti che dobbiamo accompagnare in una sorta di "traversata" verso le sponde della vita.*

*Bentornati a tutti da ogni dove, da ogni angolo di riposo e felicità, di pace e ristoro. Bentornati dalle vostre cose e dai vostri pensieri, dai vostri interessi e dalle vostre passioni, dalla vostra nicchia di solitudine o dal vostro giardino di sfrenata socialità, dalle case o dagli hotel, dagli alloggi delle vacanze, dalle dimore di campagna che odorano d'erba e fiori e dalle villette con la finestra che guarda il mare, bentornati nel luogo e nel tempo del pensiero comune, nello spazio delle idee e del progetto, nella casa del fare insieme, nel terreno di incontro generazionale tra adolescenti e adulti educatori. Dalla magica alchimia di questo ritorno e di questo incontro*

*nascerà una nuova avventura educativa nutrita di discorsi, promesse, comprensioni, speranze.*

*L'anno nuovo si apre con un dolore forte, una perdita inspiegabile, innaturale. Una nostra adolescente prematuramente ci lascia, strappata alla vita. E' innaturale per noi educatori vedere sfumare l'esistenza di un adolescente, non ci sta nella logica del nostro vivere insieme, non è pensabile, giustificabile. Dobbiamo fermarci a riflettere, ma non togliere la speranza ai nostri ragazzi, dobbiamo sapere assicurarli anche in questi frangenti. Dobbiamo riuscire a spiegare loro la morte con la vita, il senso delle cose affinché siano in grado di affrontare un dolore forte come quello della perdita di una compagna. Educare all'incertezza, ma amare la vita, affidandosi e sfidando se stessi.*

*Il nostro pensiero deve raggiungere i genitori di Roberta, che aspettavano questo inizio di anno scolastico per ricominciare a investire, a programmare a costruire un futuro di crescita simbiotico tra scuola, famiglia passioni e interessi. Roberta suonava, cantava, ballava, amava lo studio, amava la compagnia, era sana, serena e docile, come tanti adolescenti. E' stata chiamata per un altro viaggio; non la ritroveremo tra i banchi, ma la conserveremo nel cuore. Abbiamo perso una vita, ma dobbiamo continuare a riempire di vita i pensieri dei nostri adolescenti, questo è il nostro compito. Non c'è morte dentro le mura della scuola, la memoria porta alla luce la vita, la custodisce e la rigenera. Spiegare questa assenza è un compito complesso che sapremo affrontare con determinazione, naturalezza e affidabilità. La scuola vive, rivive e fa vivere sempre ogni persona umana che l'attraversa.*

*Con profonda commozione e incommensurabile entusiasmo mi avvicino alle cose di scuola dopo una lunga pausa forzata. Mi è mancato il silenzio estivo nei corridoi della scuola, la pausa per sistemare cose e idee, vi siete avvicinati con il pensiero, ho apprezzato le vostre premure, le raccomandazioni, ogni manifestazione di affetto e presa in cura.*

*Nella nostra immensa umanità sta la nostra grandezza, ce lo dimostriamo sempre nei momenti di fragilità, di difficoltà, sappiamo confortarci e coccolarci, assicurarci e tenderci la mano. Tutto questo è bellissimo, raro e prezioso. Aiuta e conforta tutti.*

*Il ritmo ricomincia, la scuola riapre le porte in un mondo che non prospetta grandi orizzonti di pace. Si respira un clima di ostilità, vediamo spegnersi vite innocenti quasi in diretta per vendette che si consumano con armi da cui non siamo in grado di difenderci. Si dispongono mezzi di distruzione e si schierano flotte con la convinzione di spegnere le guerre con l'attacco, di combattere l'ostilità con la violenza, con la presunzione di voler rendere giustizia sacrificando vite umane. Le guerre sono sempre uguali, non rendono giustizia, non risolvono, complicano, incancreniscono, annientano, distruggono, immolano vittime e lavano di sangue il mondo acuendone la cattiveria. Anche questo dovremo saper spiegare ai nostri ragazzi, ai nostri fragili adolescenti, esposti alla visione quotidiana e cinica di episodi di efferata violenza; dobbiamo saper spiegare e saper istruire sulla linea di condotta da seguire, sull'atteggiamento da tenere, sulla posizione da prendere. Educare alla cittadinanza e all'umanità, alla solidarietà e alla pace, ai diritti umani e alla custodia dell'inestimabile valore della vita.*

*I nostri ragazzi devono restare gioiosi, come è tipico della loro età, devono sapere e non temere, devono cantare, ballare, suonare e prendersi sul serio giocando con la vita. Il mondo non è stato mai facile, ma la vita è stata il bene più prezioso. Apriamoli alla vita, alla conoscenza, stimoliamo la loro curiosità e solletichiamo la loro immaginazione, insegniamo loro a sognare e sapranno essere concreti: E' tra fantasia e razionalità che si costruiscono progetti di vita significativi.*

*Il mio abbraccio di benvenuto giunga a chi torna e a chi arriva per la prima volta, a chi ha scelto di rimanere o di tornare.*

*Sono pronta a ricominciare, a tracciare le coordinate per un nuovo progetto di lavoro, sono pronta a supportarvi e a sviluppare nuovi percorsi, sono pronta ad aiutarvi, consigliarvi e ad accogliere le vostre proposte, i vostri suggerimenti, sono pronta a volervi benecome sempre, a gioire e lottare insieme a voi.*

*La qualità di quello che faremo dipenderà dalla qualità di noi stessi, dalla manutenzione delle nostre competenze, dalla voglia di migliorarci e affinarci, di potenziare la "cassetta degli attrezzi".*

*Auguro a tutti un prospero e gioioso anno di lavoro, ai ragazzi perché accendano la nostra voglia di stimolare la loro creatività, perché*

*rimangano puri e semplici per affrontare le complessità della vita, perché credano nella possibilità del loro futuro fidandosi e affidandosi ai loro educatori senza mai rinunciare alla loro autonomia di pensiero.*

*Un buon inizio a tutte le mamme e i papà e a tutte le famiglie che si assumono il compito educativo. Conto molto su di loro, assicuro tutta la mia empatica collaborazione, prometto impegno e determinazione nell'assunzione delle mie responsabilità, garantisco strumenti educativi, consigli orientativi e supporto umano.*

*Buon anno al personale di segreteria che assume il compito organizzativo, ma non nega, né trascura quello educativo, relazionale, comunicativo. Buon anno ai collaboratori scolastici che salvaguardano l'immagine della scuola curando i servizi di accoglienza, vigilanza e decoro degli spazi. Buon anno al Direttore dei Servizi, che si assume l'oneroso compito della gestione delle risorse e non trascura l'attenzione alla progettazione didattica. Assicuro il mio personale contributo nella gestione dei servizi amministrativi e la disponibilità ad ogni forma di supporto. La scuola cresce e si sviluppa su competenze complementari che si intersecano e si completano. Si inaridisce se si settorializza.*

*Buon anno ai miei diretti collaboratori, perché guardano con occhio ravvicinato i processi, assumendosi responsabilità e compiti che certamente afferiscono al mio profilo con stile e professionalità idonee a garantire la relazione e la comunicazione. So che sapranno consigliarmi, guidarmi e incoraggiarmi, tenere a bada le mie energie, canalizzare e diffondere il mio pensiero.*

*Auguro buon anno a tutti e anche a me stessa, certa di poter vincere ogni forma di stanchezza e fragilità fisica e di poter superare ogni livello di ostacolo grazie a quello che insieme abbiamo creato. Insieme sapremo decidere cosa può e deve essere fatto e insieme sapremo trovare le modalità per farlo.*

*Questa certezza mi rende felice e di questa felicità so che posso contaminarvi.*

*Un abbraccio tenero a tutti*

*Vostra*